

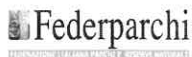


DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 158 DEL 20 NOV. 2017

Oggetto: Rideterminazione trattamento economico e posizione giuridica del dipendente dott.ssa Isabella Potestio in applicazione dell'art. 18 del Regolamento di organizzazione dell'Ente Parco delle Madonie di cui alla l.r. n.10 del 15/05/2000 - approvato con D.A. ARTA n. 102/GAb del 12/04/2005 in esecuzione di: nota ARTA prot. n. 64481 del 3/10/2016; nota ARTA prot. n. 72882 del 7/11/2016 – D.R.S. 804 del 31/10/2016.

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 • www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it
C.F. 95002760825



Il Direttore

(incaricato con Determinazione del Presidente n. 4 del 15/03/2016)

VISTA la LR.98/81, modificata ed integrata dalla L.R. 14/88 e dalla L.R.71/95 ed in particolare l'art. 9, comma 1, *"Norme sulla gestione dei parchi regionali"*, primo comma: *"... è costituito, con decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, l'Ente parco, ente di diritto pubblico, sottoposto a controllo, vigilanza e tutela dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente."*

VISTO il D.A. n. 1489 del 9.11.1989, istitutivo dell'Ente Parco delle Madonie, art. 5, in base al quale *"È istituito, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 98/81, così come costituito dall'art. 8 della legge regionale n. 14/88, l'ente di gestione del Parco delle Madonie ..., con sede in Petralia Sottana, avente natura di ente di diritto pubblico sottoposto a controllo, vigilanza e tutela dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente."*;

VISTO il vigente Statuto Regolamento dell'Ente;

VISTO il Regolamento di organizzazione ex art. 1, comma 3 della L.R. n. 10/2000 approvato con D.A. Territorio e Ambiente n. 102/GAB del 12/04/2005;

VISTO il D. Lgs. 30-3-2001 n. 165 ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come modificato dal D.Lgs. 27-10-2009 n. 150 e ss. mm. ii. per ultima la L. 114/2014;

VISTA la L.Reg. 15 maggio 2000 n. 10 relativa alle norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della regione siciliana;

VISTA la Circolare Ass. Reg. Presidenza prot. 37537 dell' 11/03/2010;

VISTA la Circolare Ass. Reg. Economia prot. n. 5526/C.01 del 18/11/2016, trasmessa a questo Ente in data 30/11/2016 prot. n. 3664;

VISTO il D.P.Reg. n. 11 del 20 gennaio 1995 ad oggetto *"Disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione regionale per il triennio 1994 – 1996 – Recepimento dell'accordo sottoscritto il 30 giugno 1994 ed il 28 dicembre 1994;*

VISTO il D.P.reg. del 22 giugno 2001 n. 9 ad oggetto la riclassificazione del personale regionale ai sensi dell'art. 5 della legge Reg. n. 10/2000;

VISTO il D.P.Reg. 22-6-2001 n. 10 di recepimento dell'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 , con qualifiche non dirigenziali per il biennio economico 2000/2001 - Accordo ponte per la dirigenza e trattamento accessorio per i componenti degli uffici di Gabinetto - Nuovo ordinamento professionale del personale - Contratto collettivo regionale di lavoro dell'Area della dirigenza."

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica non dirigenziale della regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della L.Reg 15 maggio 2000 n. 10 - quadriennio giuridico 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto il 16 maggio 2005 (pubblicato nel S.O. della G.U.R.S.n. 22 del 21/05/2005);

VISTO l'art. 18, comma 3, del Regolamento di Organizzazione del 29/04/2005, approvato con D.A. n.102/GAB del 12/04/2005, entrato in vigore il 30/4/2005, in base al quale *"Al personale in servizio presso l'Ente Parco delle Madonie alla data di approvazione del presente regolamento, nonché in posizione di*

comando alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 11/1995 o che sia transitato nei ruoli dell'Ente, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e del 2° comma dell'art. 7 della legge regionale n. 76 del 30 ottobre 1995 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini dell'inquadramento nei ruoli dell'Ente, dalla data di approvazione del presente regolamento, si applicano le disposizioni contenute nel suddetto D.P.R. n. 11/95 e nei D.P.R. nn. 9 e 10 del 22 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni”;

PREMESSO che:

- Con atto di diffida e messa in mora prot. n.3810 del 23/11/2015, i sigg: Fiorellini Stefano già dipendente di questo Ente fino al 31/12/2010; La Spada Santa Francesca; Militi Rita Maria; Potestio Isabella attualmente dipendenti di ruolo a tempo indeterminato presso l'Ente Parco Madonie, hanno diffidato l'Ente Parco a pagare entro trenta giorni dall'avvenuta notifica dell'atto stesso, le somme in esso riportate, oltre oneri previdenziali ed assistenziali come per legge, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, dall'1/5/2005 al di del soddisfo. Somme che sarebbero state dovute, a dire degli istanti, alla mancata applicazione dell'art. 18, comma 3 del Reg. di Org. dell'Ente Parco Madonie, approvato con D.A. n. 102/Gab del 12/4/2005 entrato in vigore il 30/04/2005, con diffida all'ente del riconoscimento dei benefici *ex* D.P.R. n. 11/1995, 26/1999 e 10/2001 relativi alla riclassificazione, rideterminazione dei miglioramenti economici ed altri miglioramenti di cui *infra* (All. “A”);
- Il Comitato Esecutivo, esaminato il suddetto atto di diffida e messa in mora prot. n.3810 del 23/11/2015, nella seduta del 25/7/2016, *“ritiene che la richiesta è legittima e l'art. 18 va applicato”*, come si evince dallo stralcio del relativo verbale di seduta visionabile per intero agli atti di questo ente (All. “B”);
- **Con nota prot. 2667 del 09/09/2016 questo Ente ha comunicato all'ARTA che “.....in presenza di specifiche direttive dell'ARTA , organo che esercita la vigilanza, tutela e controllo dei Parchi, potrà procedere all'applicazione dell'art. 18, comma 3 del Reg. di Org. dell'Ente Parco Madonie, approvato con D.A. n. 102/Gab del 12/4/2005 entrato in vigore il 30/04/2005;**
- l'Assessorato Regionale Territorio Ambiente con nota prot. n. 64481 del 3/10/2016, acquisita al ns. prot. n. 2981 del 5/10/2016, ad oggetto *“Applicazione art. 18 del Regolamento di organizzazione – riscontro”*, allegata (All.”C”) al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, oltre che unico ed indefettibile presupposto logico – giuridico, ha invitato l'Ente Parco delle Madonie a dare applicazione all'art.18, comma 3, del Regolamento approvato con D.A..n 102/Gab *“con scrupolosità solo al personale in possesso, alla data di entrata in vigore del regolamento – 30 aprile 2005 - degli idonei requisiti ivi indicati”... Ove il persistere della mancata applicazione delle norme contemplate dal suddetto regolamento dovesse generare maggiori oneri (spese legali, interessi etc...) per l'ente si potrebbe configurare ipotesi di danno erariale il cui responsabile sarà chiamato a rispondere nelle opportune sedi”;*
- Con nota prot. 3104 del 18/10/2016 questo Ente ha fatto richiesta della somma di € 400.000,00 ritenuta necessaria per all'applicazione dell'art. 18, comma 3 del Reg. di Org. dell'Ente Parco Madonie, approvato con D.A. n. 102/Gab del 12/4/2005 entrato in vigore il 30/04/2005;
- Con successiva nota prot. n.72882 del 7/11/2016 ad oggetto: trattamento economico del personale – Impegno 2016, l'A.R.T.A. ha trasmesso il D.R.S. n. 804 del 31/10/2016, che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, oltre che indefettibile presupposto logico - giuridico ,con il quale sono state impegnate le somme di *“€ 394.461,95, nello specifico: € 272.113,90 per le spettanze in favore dei sigg.ri: Militi Rita Maria, Potestio Isabella, La Spada Santa Francesca e Fiorellini Stefano, così come quantificate nell'atto di diffida e messa in mora del 23/11/2015 dell'Avv. Rizzo Marcello,; ed € 100.262,61 per oneri riflessi sulle suddette spettanze”* relative all'applicazione dell'art. 18, comma 3 del Regolamento di Organizzazione fino al 31/12/2016 (All. “D”);

- Con l'ausilio del sig. Agatino Laudani, - già Funzionario Direttivo del Parco Etna con esperienza in materia di inquadramenti del personale, ora in pensione, si è proceduto all'applicazione dei seguenti istituti giuridici ed economici applicabili mediante rideterminazione del trattamento economico con decorrenza dall'immissione in ruolo presso l'Ente e riconoscimento degli arretrati dovuti per effetto dell'applicazione dell'art. 18 del Regolamento nell'arco di tempo considerato (30/4/2005 – 31/12/2016 – fatta eccezione per Fiorellini Stefano trasferitosi per mobilità con effetti e decorrenza dall'1/1/2011 – ultimo giorno di lavoro presso l'Ente:31/12/2010);
- Gli istituti giuridici applicabili sarebbero i seguenti:
 - Anzianità fittizia attribuita a seguito dell'applicazione dell'art.75, L.R. 41/85, e art. 12 del D.P.R. S. n.11/1995 e ss.mm.ii.;
 - Applicazione art.54 legge regionale 41/85;
 - Applicazione D.P.R.S. N.11/95 (solo per la determinazione del maturato economico individuale e per l'assegno personale aggiuntivo);
 - Determinazione assegno personale aggiuntivo art. 13;
 - Applicazione d.p.r.s. n.38/97;
 - Applicazione d.p.r.s. n.26/99;
 - Applicazione d.p.reg. 10/2001;
 - Applicazione nuovo contratto Collettivo regionale di lavoro Biennio 2002/2003 e successivi;
- VISTA la condotta concludente dell'Assessorato Reg. Territorio ed Ambiente, - al cui controllo, vigilanza e tutela è soggetto questo Ente – il quale, avendo già impegnato la spesa per le spettanze richieste dal suddetto personale dipendente, nominativamente indicato, ha con ciò messo in atto una manifestazione dichiarativa della volontà di riconoscere implicitamente il diritto *de quo* al personale individuato *nominatim*;
- VISTA la Deliberazione del Presidente con i poteri del Comitato Esecutivo n. 17 del 05/04/2017 ad oggetto "Rideterminazione trattamento economico e posizione giuridica del dipendente dott.ssa Isabella Potestio in applicazione dell'art. 18 del Regolamento di organizzazione dell'Ente Parco delle Madonie di cui alla l.r. n.10 del 15/05/2000 - approvato con D.A. ARTA n. 102/GAb del 12/04/2005 in esecuzione di: nota ARTA prot. n. 64481 del 3/10/2016; nota ARTA prot. n. 72882 del 7/11/2016 – D.R.S. 804 del 31/10/2016" revocata con Deliberazione del Presidente con i poteri del Comitato Esecutivo n. 25 del 20/06/2017 trasmessa all'ARTA per il controllo di legittimità;
- VISTA la nota A.R.T.A. prot. N. 32914 del 4/5/2017, relativa a "Riscontro nota prot. n. 982 del 6/4/2017 "trasmissione delibere per il controllo di legittimità" che evidenzia che la natura dell'atto proposto non rientra tra le deliberazioni da sottoporre al controllo di legittimità ed al fine dell'esercizio della vigilanza, l'atto deliberativo va ricondotto all'habitus giuridico di appartenenza ed in particolare, trattandosi di atto di gestione del personale, ad una determinazione del direttore, così come previsto sia dall'art. 9 e dall'art. 13 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente Parco delle Madonie, sia dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. vo 165/2001 che testualmente recita: *"....omissis.....le determinazioni.....omissis.....per le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, sono assunte dall'organo preposto alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro"* uniformando nel contempo il procedimento ad attività già poste in essere per analoghi provvedimenti;
- VISTA la Deliberazione del Presidente con i poteri del Comitato esecutivo n. 25 del 20/06/2017 di revoca;
- CONSIDERATO che con la medesima nota, in ordine al riconoscimento e alla legittimità di quanto richiesto dai dipendenti, l'ARTA *"rimanda ai diversi pareri dei revisori dei conti cui è demandato ai sensi dell'ART. 9 BIS della L.R. 98/81 e s.m.i. e dell'ART. 23 del sopracitato Regolamento di Organizzazione dell'Ente, il controllo amministrativo e contabile sugli atti di gestione di codesto Ente"*;

- VISTO il Verbale n. 8/2016 relativo alla seduta del 4/11/2016 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha invitato l'Ente Parco ad una puntuale applicazione dell'art. 18 così come richiesto dal personale; (All. "I");
- VISTA la nota del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 1 del 18/2/2017 *"esaminata la documentazione pervenuta a questo Collegio, appare legittimo quanto reclamato dai dipendenti richiedenti... si ritiene doveroso procedere alla corresponsione del minore degli importi calcolati, con riserva di erogare eventuali ulteriori somme non appena si sarà determinato un valore certo e non più contestabile (All. "L")*;

VISTA la nota prot. n. 36 del 28/6/2017 il Collegio dei Revisori *"rinnova l'invito ad adempiere"* (All. "M");

VISTO il prospetto, elaborato dal sig. Agatino Laudani, del trattamento giuridico ed economico che spetterebbe al citato dipendente, come rideterminato, in esecuzione delle seguenti disposizioni dell'Ass. Reg. Territorio Ambiente: nota ARTA prot. n. 64481 del 3/10/2016; nota ARTA prot. n. 72882 del 7/11/2016 – D.R.S. 804 del 31/10/2016 impegno spesa, volte all'applicazione del citato art. 18 nell'allegato prospetto *sub "N"*;

VISTO l'allegato prospetto *sub "O"* del trattamento economico allo stato attuale;

VISTO il bilancio per il triennio 2017/2019, ed in particolare il capitolo 10106 alla voce "Stipendi ed altri assegni fissi al personale non dirigente" il cui stanziamento prevede la spesa di che trattasi;

VISTO l'art. 2033 e ss. C.C. in materia di obbligazioni, relativa al pagamento dell'indebito, applicabile, al suo verificarsi, alla presente fattispecie;

CONSIDERATO che l'Ente Parco Madonie ha acquisito le risorse finanziarie dall'A.R.T.A., ente di vigilanza e tutela di questo Ente secondo la normativa vigente, ai sensi dell'art. 31 L.R. 6/1997;

PRESO ATTO che ove gli emolumenti liquidati con il presente provvedimento dovessero risultare non dovuti, l'Ente Parco Madonie procederà senza dilazione alcuna al recupero delle somme che dovessero risultare indebitamente percepite senza ulteriori avvisi;

VISTO il parere rilasciato dall'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana con nota protocollo n° 17329/219.11.2007 che ribadisce **"i tre contratti collettivi richiamati dall'art. 18 del regolamento dell'Ente possono essere applicati, per loro stessa disposizione, al personale dipendente e cioè inquadrato nei ruoli della Regione Siciliana e degli Enti sottoposti a controllo o vigilanza alla data di entrata in vigore degli stessi"**;

VISTA la manifestazione dichiarativa della volontà di riconoscere implicitamente il diritto *de quo* al personale individuato *nominatim* dall'A.R.T.A. e considerato che l'Ente Parco Madonie ha acquisito le risorse finanziarie dall'A.R.T.A., ente di vigilanza e tutela di questo Ente secondo la normativa vigente, ai sensi dell'art. 31 L.R. 6/1997;

CONSIDERATO che la nota A.R.T.A. prot. N. 32914 del 4/5/2017, ritiene non attinente quanto dichiarato dal Sottoscritto in ordine al conflitto di interesse sull'adozione dell'atto, in quanto non direttamente interessato dal provvedimento che è destinato ad altra persona;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto disposto con la succitata nota ARTA, il sottoscritto ha invitato il responsabile del procedimento con notula del 12/05/2017, reiterata con nota prot n. 80 DIR del 05/06/2017, in riscontro a rimostranza ai sensi dell'art. 17 del T.U. n. 3/1957, e successive nota n.99/Dir del 27/07/2017, a voler riproporre gli atti di che trattasi riconducendoli all'habitus giuridico di appartenenza;

CONSIDERATO altresì che ad oggi sono stati adottati solo due atti (Determinazione n. 120 e 121 del 25/09/2017) di cui alla nota dell'ARTA prot. 32917/2017, atti contestati con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 3118 del 30/10/2017 dagli avvocati dei dipendenti interessati, in quanto i detti provvedimenti, già parzialmente cassati dal sottoscritto, avrebbero dovuto semplicemente sostituire con l'*habitus* le Deliberazioni del Presidente del 05/04/2017;

VISTA la propria nota prot. n. 138/Dir del 03/11/2017 con la quale si dispone alla UOB 1 a voler revocare le Determinazione n. 120 e 121 del 25/09/2017 e riproporre, entro il termine di giorni 5, gli atti di che trattasi; ed essendo decorso il termine perentorio dei 5 giorni, per le motivazioni su esposte, si è provveduto ad avocare a sé gli stessi;

VISTA la Determinazione del Direttore n.153 del 14/11/2017 di revoca delle Determinazioni n. 120 e n. 121 del 25/09/2017;

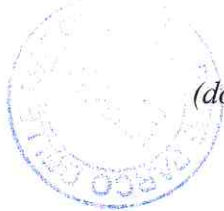
Le premesse sono da intendersi totalmente riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento tutto quanto sopra premesso e considerato

Determina

1. Dare esecuzione alle disposizioni ARTA di cui alla nota prot. n. 64481 del 3/10/2016 ad oggetto *"Applicazione art. 18 del Regolamento di organizzazione – riscontro"*, unico ed indefettibile presupposto logico – giuridico del presente provvedimento a dare applicazione all'art.18, comma 3, del Regolamento approvato con D.A..n 102/Gab *"con scrupolosità solo al personale in possesso, alla data di entrata in vigore del regolamento – 30 aprile 2005 - degli idonei requisiti ivi indicati"*;
2. Dare Atto che "per atti concludenti" l'Assessorato Reg. Territorio Ambiente ha riconosciuto l'applicazione dell'art. 18, terzo comma del Regolamento al personale espressamente individuato, avendone già impegnato la spesa per le spettanze richieste dal suddetto personale dipendente, nominativamente indicato;
3. Applicare i benefici contrattuali scaturenti dall'art.18, comma 3, del Regolamento approvato con D.A..n 102/Gab;
4. Rideterminare, pertanto, il trattamento economico della dipendente dott.ssa Isabella Potestio, come da prospetto allegato alla presente *sub "N"*;
5. Onerare l'ufficio finanziario di provvedere al pagamento del trattamento economico derivante dalla presente determinazione con decorrenza dal mese di gennaio 2017, come da prospetto allegato *sub "O"*;
6. Provvedere al pagamento degli arretrati alla sopraccitata dipendente dal 30/4/2005 e fino al 31/12/2016, con separato provvedimento;
7. Dare atto che nel bilancio per il triennio 2017/2019, ed in particolare il capitolo 10106 alla voce "Stipendi ed altri assegni fissi al personale non dirigente" lo stanziamento prevede la spesa di che trattasi;
8. Acquisire apposita dichiarazione sottoscritta dalla dott.ssa Isabella Potestio relativa alla consapevolezza che ove gli emolumenti liquidati con il presente provvedimento dovessero risultare non dovuti, l'Ente Parco Madonie procederà al recupero delle somme che dovessero risultare indebitamente percepite senza ulteriori avvisi.

Petralia Sottana li, _____

*bi oltre la copertura
funzionaria*



Il Direttore
(dott. agr. Peppuccio Bonomo)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo on-line sul sito web dell'Ente www.parcodellemadonie.it il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Avverso la stessa non sono stati prodotti osservazioni o reclami.

Petralia Sottana, li _____

Il Responsabile

Il Direttore

(Dott. Peppuccio Bonomo)